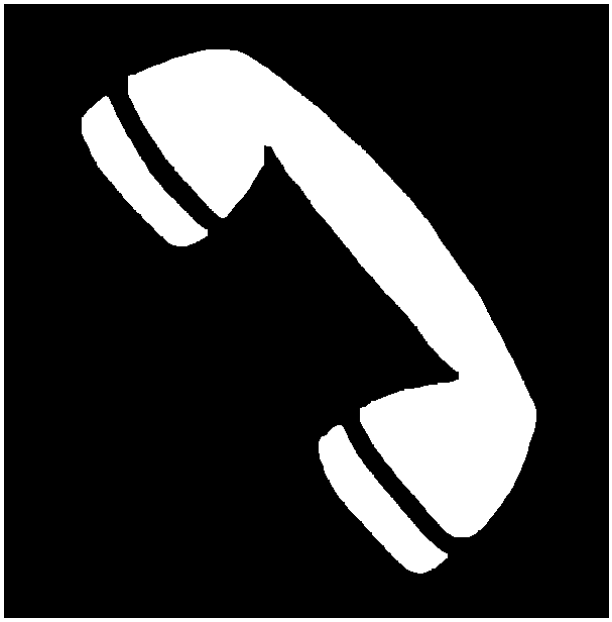
Unione Sindacale di Base

TUTTO INTORNO A TE!



Firenze, 20/03/2006

Eh si, il consulente del Comune di Firenze va trattato con guanti di velluto, ed alla faccia della crisi, dotato di tutti i piu' costosi benefit aziendali …ad iniziare dal telefonino…..Non passa giorno senza che un moto di stupore riesca comunque a smuovere il nostro "cuore indurito" di sindacalisti avvezzi a vederne di tutti i colori. L'ultimo caso davvero "entusiasmante" riguarda un consulente del Comune di Firenze.Assunto come "Program Manager" nel 2005 con Provvedimento Dirigenziale n. 2005/DD/04843, per la modesta cifra di oltre € 127.000 annui, il nostro uomo richiede ed ottiene un cellulare di servizio.La DD 02225 del 2006 motiva questa decisione con la necessità di assicurare la reperibilità del nostro Program Manager.

Ma quello che sconcerta è il costo del telefonino in questione: 705 euro!!

Un prezzo di oltre due volte quello di un moderno cellulare UMTS. Ci chiediamo: quali miracolose funzioni possiede questo straordinario apparecchio?
Prepara il caffè al buon P.M.. ? Gli offre sostegno psicologico in considerazione del gravoso incarico così miseramente retribuito?

Non possiamo e non vogliamo credere che tutti i cellulari di servizio, proliferati in modo incontrollabile negli ultimi anni, costino quest'enormità. Forse i nostri Amministratori dimenticano che l'uso di questi apparati, quando strettamente necessario, è essenzialmente quello di fare e ricevere telefonate e che per tale necessità è piu'che sufficiente un cellulare da 100/150 euro.
La cosa deprimente è che i nostri Amministratori si indignano molto di piu' alla presenza di centinaia di lavoratori precari che chiedono un lavoro dignitoso che allo spreco che passa sottobanco spesso inosservato, alimentato con indifferente alterigia, nel nostro Ente.